



Nell'aria il canto degli angeli in coro, accompagnati dal dolce suono delle ciaramelle, annunciano al mondo intero che, ancora una volta, è Natale.

Arieccoci dunque alla festa più bella dell'anno ed arieccoci alle prese con i soliti problemi che per un povero vagabondo come me sono sempre più difficili da superare. Mica perchè le cose quest'anno vanno peggio dello scorso anno! Ci mancherebbe! Anzi, se debbo essere sincero, con l'aumento di circa duecento lire che mi hanno dato sulla pensione, posso dire che quest'anno andrà sicuramente meglio dell'anno ... prossimo quando tutto andrà sicuramente peggio di quest'anno se un certo Visentini non riuscirà a spedire il suo famoso "pacchetto" destinato per Natale a tutti i poveri. Quest'anno, infatti, con l'aria che tira, si vede subito che sta andando peggio dell'anno passato. Credo però di aver fatto un pò di confusione ma considerato che la vostra ignoranza non è pari alla mia, penso che mi avete capito lo stesso.

È quindi Natale e già la città si presenta con il suo biglietto da visita fatto di luci scintillanti che ribagliustrano come stelle nelle vie principali del centro storico. Stelle che quest'anno sono più sfavillanti di sempre perchè i prezzi di certi prodotti sono saliti fino lassù, ed allora bisogna far leggere i vari cartellini che i commercianti più furbi vi hanno appiccicato di nottetempo. Ma io, come al solito, non mi lamento e tra pranzi e cenoni di tanti miei conoscenti, mi contento dell'ormai tradizionale "sarracca" che compro da "Polenta" che ci ha ancora la roba buona come quella dei tempi di Carlo Cotica, e faccio Natale lo stesso. Anzi, quest'anno, almeno per quanto riguarda l'abbigliamento, va un pochino meglio grazie alla generosa bontà del presidente della Croce Rossa, "Giggi Feriozzi & Dame", che mi ti ha regalato una giacchetta a quadri, semivecchia, già destinata ai terremotati di Messina e che all'epoca fu restituita al mittente perchè troppo consunta. È vero che è taglia "64" e che ci capò otto volte, ma a me va bene lo stesso perchè, come dice l'amico Pasquale, al cavallo di Donato non si guarda in bocca.

Comunque vadano le cose però, Natale è sempre Natale! Con tutte quelle luci che si appicciano e si smorciano come

quelle dei pompieri e con tutti i poveri disgraziati come me che si ritrovano a fare i conti con la tredicesima che è sempre finita prima di cominciare.

Ma a proposito di luci, mi hanno detto che quest'anno c'è stata una grande cagnarata tra il Comune ed i commercianti per via che il primo, con certi assessori furbi che si ritrova, avrebbe voluto sfruttare le luminarie di Natale per segnalare meglio ai pedoni ed ai mezzi di trasporto le varie scassature di Vallesi che con il suo metano (che poi, tra l'altro, Morganti gli contesta perchè dice che sono gassi suoi) ha ormai rotto i compatte seletti di quasi tutte le strade cittadine e risparmiare così le luci rosse per segnalare il "pericolo". I secondi, invece cioè i commercianti che per far mettere le lampadine "appiccica e smorcica" hanno pagato le tasse, hanno preteso che il

Comune provvedesse in proprio alla segnalazione degli scassamenti di cui sopra. Infine, batti e ribatti, è stato raggiunto un accordo a mezzadria e tutto si è accomodato. Solo per la centalissima Via Trieste la cosa si sta mettendo pagliosa! Per i commercianti del luogo la sola illuminazione delle stelle "piccia e smorcica" non sarebbe bastata per evitare che i passanti, potenziali acquirenti, cadessero entro le profonde buche di cui la strada è piena, prima di avere la possibilità di fermarsi davanti alle variopinte vetrine. Per il Comune invece sì. Ma poichè il bisogno aguzza l'ingegno, che ti ha fatto l'assessore Silvestri? Ti ha scritto una lettera all'amico Spadolini, Ministro della Difesa, e ti ha fatto mandare in Ascoli qualche centinaio di fotoelettriche militari di quelle che si usavano durante la guerra di Troia ma ancora in uso presso l'esercito italiano. Così ti ha risolto il problema, dando la certezza che, almeno per le prossime feste, automezzi e passanti vari non spariranno più entro certe voragini di via Trieste come nel famoso triangolo delle Bermude.

A parte queste piccole cose, è festa per tutti. Anche per un povero vagabondo come me che al dolce suono delle zampogne vi augura di cuore: Buon Natale e Felice Anno nuovo!

Ciao. Alla prossima puntata.

Il vagabondo

# AUTO PLEBANI

Via E. Mari 73 Tel. 44324

Ascoli Piceno

**AUTO NUOVE DELLE MIGLIORI MARCHE**



LANCIA

**SEAT**



AUTOBIANCHI

**FIAT**

**AUTO USATE CON GARANZIA**

# AUTO PLEBANI